

**DELIBERAZIONE N. DC/2023/00020 (PROPOSTA N. DPC/2023/00021)**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2023**

**ARGOMENTO N. 323**

**Oggetto:** Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico” e proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 09:39, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria..

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Antonella MORO BUNDU , Francesco PASTORELLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCCOLINI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI	Luca TANI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ratificato con Legge 2 agosto 2008, n. 130;
- la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005, ratificata con Legge 1 ottobre 2020, n. 133;
- i principi contenuti nella Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, attuata sul piano del diritto interno attraverso il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, con il quale sono stati dettati principi generali in ordine all'esercizio delle attività economiche, improntati alla liberalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative;
- l'articolo 31 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che consente alle Regioni e agli Enti Locali di prevedere, senza discriminazioni tra gli operatori, aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali, quando vi sia la necessità di garantire la tutela, tra l'altro, dell'ambiente urbano e dei beni culturali;

Considerato come:

- l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, preveda che "con le deliberazioni previste dalla normativa in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio, i comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio";
- il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, *Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124* e in particolare l'articolo 1, comma 4, stabilisca che per le finalità indicate dall'articolo 52 del dD.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, d'intesa con la Regione e sentito il competente Soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Comune possa adottare deliberazioni volte a delimitare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui possa essere vietato o subordinato ad autorizzazione

l'esercizio di attività economiche ritenute incompatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

- l'articolo 110 (*Disposizioni speciali per le aree di particolare interesse del territorio comunale*) della L.R.T. n. 62 del 23.11.2018 (c.d. *Codice del Commercio*), al comma 1 preveda che il Comune possa individuare aree del proprio territorio nelle quali avviare percorsi innovativi di promozione e sostegno delle attività economiche e al comma 4, lett. a), individui, tra i possibili interventi, anche "*programmi di qualificazione della rete commerciale e previsione di particolari limitazioni e prescrizioni cui sottoporre l'attività commerciale, attraverso l'individuazione di attività o merceologie incompatibili con le esigenze di tutela e con la natura delle aree*";

Preso atto che il Centro Storico di Firenze, come definito negli strumenti urbanistici vigenti, fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO ed è sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 (*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO*);

Visti:

- il Programma di mandato 2019-2024 presentato dal Sindaco di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze con l'OdG 2019/00768 del 16.09.2019;

- la Delibera CC n. 14 del 29.03.2023, avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*" con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio;

- la Delibera GC n. 209 del 17.05.2022 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 e con il medesimo atto i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;

- la Delibera GC n. 337 del 12.07.2022 con la quale il PEG è stato recepito nel PIAO;

Vista la Delibera CC n. 10 del 4.05.2020 avente ad oggetto "Modifica e proroga termini del Regolamento recante "*Misure per la tutela e per il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*";

Considerato il positivo impatto dell'innovativa regolamentazione introdotta a partire dal 2016 e successivamente aggiornata e rafforzata nel 2017, nel 2018 (anno nel quale è stato concretamente

attuato il “blocco” delle nuove attività di somministrazione nell’intera area del Centro Storico UNESCO) e nel 2020, che ha prodotto risultati concreti ed oggettivi, con una sostanziale “stabilizzazione” del numero di attività alimentari e di somministrazione;

Rilevato come dall’analisi dei dati emerga con chiarezza come con l’entrata in vigore della citata regolamentazione il *trend* di crescita delle attività alimentari nel Centro Storico (commercio e somministrazione) sia diminuito sensibilmente sia in termini di consistenza assoluta che di nuove aperture, dal momento che tali attività – che nel decennio 2005/2015 risultavano essersi complessivamente più che *triplicate* - negli anni a noi più vicini registrano il seguente andamento:

- *Attività Alimentari* - 885 (2019), 857 (2020), 845 (2021), 839 (2022)
- *Bar e Ristoranti* - 1.190 (2019), 1.194 (2020), 1.202 (2021), 1.208 (2022)

Dato atto del lavoro preparatorio con cui - in previsione dell’adeguamento del “*Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*” e a distanza di un quinquennio dalla sua prima adozione - è stata effettuata una ricognizione completa sul suo stato di attuazione, comprensiva di riferimenti/confronti con esperienze analoghe in Italia e in Europa (*benchmarking*), di una riflessione relativa al sistema dei controlli, di un’analisi sull’effettivo impatto della regolamentazione tramite: l’acquisizione dei dati relativi alle attività presenti, avviate, subentrate e trasferite all’interno dell’area UNESCO, con particolare riguardo a quelle di somministrazione; l’acquisizione di regolamenti e relativi dati di esperienze analoghe in Italia e in Europa; la schematizzazione del sistema dei controlli; l’analisi dell’impatto della regolamentazione;

Ritenuto pertanto necessario – accanto ad un intervento di aggiornamento e adeguamento del testo regolamentare – procedere a confermare per ulteriori 3 anni il divieto di insediare o trasferire dall’esterno all’interno del Centro Storico le attività di commercio di generi alimentari, di somministrazione di alimenti e bevande e di preparazione e vendita artigianale o industriale di prodotti alimentari in considerazione dei risultati ottenuti;

Valutato di aggiornare e adeguare il Regolamento in oggetto con prescrizioni relative fra l’altro alle seguenti tematiche:

- ampliamento del novero di strade da sottoporre ad una disciplina “specificata” nel segno di una vocazione commerciale “storica” da consolidare e tutelare (accanto al Ponte Vecchio, via Tornabuoni, via Maggio, via dei Fossi, Lungarno Corsini e le piazze di Santa Trinita, degli Antinori e dei Frescobaldi si propone l’inserimento di via della Condotta, via Martelli, via dei Servi e Borgo San

Jacopo)

- adozione di misure a contrasto del consumo di alcolici e a tutela della qualità della vita dei residenti (divieto di vendita di alcolici finalizzata ad un consumo che avvenga fuori dall'esercizio e oltre l'area attrezzata per il consumo sul posto dalle 21 alle 6; divieto di svolgere attività di somministrazione direttamente su suolo pubblico o da sporti prospicienti la pubblica via);
- introduzione di misure volte a contrastare lo "sdoppiamento" di attività di somministrazione e alimentari esistenti (divieto di cessione separata di titoli di commercio e somministrazione precedentemente esercitati in forma abbinata);
- prescrizioni relative alle attività di intrattenimento non in possesso dell'autorizzazione per il pubblico spettacolo;
- prescrizioni in merito all'attività accessoria di somministrazione esercitata all'interno di librerie, teatri, cinema, musei e attività alimentari storiche;
- prescrizioni in merito a magazzini di custodia e deposito per conto terzi che dovranno dotarsi di sistemi di accesso regolamentato (con carta di identità elettronica, badge e simili);
- introduzione – ferme restando le regole vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico – di una disciplina di decoro specifica relativa al divieto di esposizione di merci e strutture aggiuntive sulla soglia degli esercizi commerciali e sulle pareti esterne del fabbricato che le ospita in analogia con quanto fatto nel Regolamento di Polizia Urbana;
- estensione della possibilità di ampliamento alle attività di "filiera corta";

Considerato che le limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere giustificate da motivi imperativi di interesse generale quali la tutela del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente urbano;

Ritenuto, per tutte le motivazioni sopra espresse, di approvare le modifiche al Regolamento recante *"Misure per la tutela e per il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico"*, il cui testo aggiornato e coordinato con quello fino ad oggi vigente è riportato nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato come i contenuti del nuovo Regolamento siano stati condivisi con la Direzione Urbanistica e con la P.O. Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con Unesco della Direzione Cultura e Sport;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 del D.Lgs. 222 del 25 novembre 2016 e per le

finalità indicate all'articolo 52 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, per quanto riguarda gli adeguamenti, proroghe di termini e aggiornamenti al Regolamento in oggetto, il Comune di Firenze ha:

- raggiunto l'Intesa con la Regione Toscana, approvata dalla Giunta Regionale con Delibera GR n. 356 del 3.04.2023 e dalla Giunta Comunale con Delibera GC n. 160 del 6.04.23;
- sentito il competente Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (nota prot. 89958 del 16.03.23);

Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili diretti o indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni d'entrata e, pertanto, non è necessario il parere del responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto di confermare che le misure di tutela, per quanto attiene ai requisiti di insediamento, di cui al Regolamento in oggetto debbano essere recepite dalle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;

Visti:

- il DLgs. 267 del 18 agosto 2000;
- la L.R.T. 62/2018 *Codice del Commercio*;
- lo Statuto Comunale;
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico;

Preso atto del parere di regolarità tecnica relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267 del 18 agosto 2000;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 267/2000.

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e in attesa di un intervento legislativo non più rinviabile che dia ai Sindaci maggiori poteri per la regolamentazione del commercio, a tutela della residenza e per il mantenimento del decoro nei Centri Storici:

1. di approvare il “*Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*” di cui all’Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato conseguentemente alla Direzione Urbanistica di apportare agli strumenti urbanistici le modifiche conseguenti all’adozione del presente regolamento in merito ai requisiti di insediamento;

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/04/2023	Il Dirigente / Direttore Cantafio Casamaggi Valerio

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

- Favorevoli                    19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
- Contrari                        8: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
- Astenuti                        1: Andrea Asciti,

Non votanti 0

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Antonella MORO BUNDU , Francesco PASTORELLI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI	Luca TANI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli

19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura



Sparavigna,

Contrari 1: Federico Bussolin,

Astenuti 0

Non votanti 8: Andrea Asciti, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione Consiliare 2</b>			
<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
14/04/2023	29/04/2023	18/04/2023	Favorevole

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Regolamento Unesco - Aggiornamento 2023 dopo approvazione.pdf -  
ccc61d800c953f6c1ad5ca6f0b065d7b6e45ce60f27df06131fc044d0bddead9

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.